

**Linee pedagogiche per il sistema
integrato “zerosei”
Dlvo n. 65/2017**

documento base



la Commissione Nazionale per il Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione 0-6 del MI, istituita ai sensi dell'art. 10 del Dlvo n. 65/2017, ha approvato il documento base

Linee pedagogiche per il sistema integrato “zerosei”

il testo in versione **preliminare** è in questa fase sottoposto ad un'ampia azione di informazione e consultazione pubblica, prima di pervenire alla stesura **finale** e alla conseguente **adozione** formale

il testo **non sostituisce** gli attuali documenti programmatici vigenti per la Scuola dell'Infanzia (IN 2012 e IN e Nuovi scenari 2018) **né anticipa** i contenuti degli orientamenti educativi nazionali per la fascia 0-3, che saranno oggetto di un successivo intervento

il documento rappresenta la cornice pedagogica e
il quadro istituzionale e organizzativo di riferimento
in cui si colloca il Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita a 6 anni,
per favorirne lo sviluppo e il consolidamento

è la piattaforma che sorregge il Sistema Integrato, dandogli specifica forma
coordinate valoriali, concetti pedagogici di fondo, scelte di carattere istituzionale

il documento si compone di sei parti

la **prima** e la **sesta** hanno un taglio più istituzionale

la **seconda** e la **terza** esprimono un approccio più prettamente pedagogico

la **quarta** attiene alla dimensione organizzativa curricolare

la **quinta** riguarda le coordinate della professionalità



Parte I - I diritti dell'infanzia

il Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita a 6 anni
persegue la **finalità** di garantire ai bambini
pari opportunità di sviluppo delle loro **potenzialità**
sociali, cognitive, emotive, affettive, relazionali,
in un ambiente **professionalmente** qualificato,
superando **disuguaglianze** e **barriere** territoriali economiche, sociali e culturali

per realizzare tale finalità il Sistema Integrato propone una **visione unitaria**
di un **percorso educativo** storicamente **distinto** in due segmenti:
0-3 che comprende i servizi educativi e 3-6 che corrisponde alla scuola dell'infanzia

Parte II - Un ecosistema formativo

i bambini vivono oggi in un **ecosistema** caratterizzato da molteplici **influenze** culturali, che si incontrano ma che non sempre si **riconoscono** e si **integrano**

non si tratta solo di culture legate solo all'**origine** dei genitori ma anche di **scelte** educative familiari che riguardano i valori, i regimi di vita, la salute, l'alimentazione, le regole e lo stile delle relazioni, i linguaggi e i rapporti con gli altri, l'ambiente, i media

i servizi educativi e le scuole dell'infanzia operano in questo contesto **complesso** e in continuo **movimento** e sono chiamati a **rinnovare** e **rinsaldare** l'**alleanza** educativa con le famiglie, ad operare in **continuità** con il territorio, sempre nella promozione e diffusione dei valori irrinunciabili e non negoziabili della Costituzione

Parte III - La centralità dei bambini

l'infanzia è un periodo della vita che ha una dignità propria, da vivere in modo rispettoso delle caratteristiche, delle opportunità, dei vincoli che caratterizzano ogni fase dell'esistenza umana

l'infanzia non è da intendersi in alcun modo, né concettualmente né operativamente, come preparatoria alle successive fasi

ogni età va vissuta con compiutezza, distensione e rispetto per i tempi personali

le accelerazioni, le anticipazioni, i “salti” non aiutano i bambini nel loro percorso di crescita individuale ma li inducono a rincorrere mete individuate per loro dagli adulti

ogni bambino, con la sua unicità e diversità, deve essere al centro dell'azione educativa e deve essere protagonista attivo del suo percorso di sviluppo

Parte IV - Curricolo e progettualità: le scelte organizzative

il termine curricolo è già utilizzato per la scuola dell'infanzia nelle IN 2012

il termine **obiettivi** delle IN viene sostituito

con l'espressione più aperta di **traguardi per lo sviluppo**

delle competenze, in cui il termine dirimente è proprio la parola **sviluppo**

ovvero crescita in un **ambiente** ben curato e opportunamente predisposto

il termine curricolo risulta, invece, inusuale e poco appropriato per i servizi educativi, per i quali più frequentemente si usa l'espressione **progetto pedagogico**

l'idea di un curricolo unitario per l'intera fascia 0-6 è, tuttavia, una **prospettiva** che può favorire la continuità, la comunicazione con i genitori, la valutazione e la rendicontazione della qualità del servizio



ci sono interessanti esperienze in tal senso
si tratta di intendersi dell'uso
del significato dei termini

si ritiene utile abbinare al temine curricolo
quello di progettualità pedagogica per
sottolineare la **plasticità** e l'**esperienza**

spazi, arredi, materiali, tempi,
organizzazione dei gruppi,
attività, intenzionalità pedagogica
sono elementi costitutivi del curricolo

Parte V - Coordinate della professionalità

la progettazione e l'organizzazione educativa dei servizi educativi 0-3
e delle scuole dell'infanzia 3-6
si fondano sull'attività collegiale del **gruppo di lavoro**

la **collaborazione** all'interno del gruppo rappresenta
uno dei tratti peculiari della professionalità
degli educatori/insegnanti e del personale ausiliario

l'**intreccio** continuo e collegiale tra **osservazione**, **documentazione**,
autovalutazione e **valutazione** formativa, **progettazione**
caratterizza l'agire educativo in via ordinaria

Parte VI - Le garanzie della governance

i servizi educativi 0-3 e le scuole dell'infanzia 3-6 sono **beni** fragili e le **difficoltà** derivanti dalla recente pandemia ne hanno dato una ulteriore conferma

il Sistema Integrato 0-6 necessita di **attenzioni** pedagogiche continue,
di **investimenti** culturali ed economici mirati,
di **scelte** politiche e amministrative ben focalizzate

occorre una visione **lunga**, una visione **permanente** nella sua **flessibilità**
interventi **strategici** per la realizzazione del Sistema Integrato sono quelli
che fanno leva sul **coordinamento pedagogico**,
sulla **formazione in ingresso e continua** del personale,
sulla diffusione delle **Sezioni Primavera** e dei **Poli per l'Infanzia**

**le parole parole chiave della proposta
educativa del documento base**

approfondimento



... integrazione

fra i servizi educativi 0-3 e la scuola dell'infanzia 3-6
fra la matrice **assistenziale** e la sfera educativa **intenzionale**
fra l'essere servizi pubblici a **domanda individuale** e
l'essere servizi pubblici di **carattere sociale**,
di cui si fa carico l'intera comunità nelle sue diverse **articolazioni** territoriali

le esperienze di molti EE.LL. ed alcuni importanti documenti europei
hanno spinto verso l'**integrazione** dei due segmenti,
trovando una collocazione nel Dlvo n.65/2017,
istitutivo del Sistema Integrato, per costruire una **identità** comune
ma nel rispetto delle **specificità** di ogni segmento

... cambiamento

**il cambiamento è la cifra del presente
diritti, costumi, lavoro, relazioni, profili, comunicazioni**

l'emancipazione della figura della **donna** e
il riconoscimento pieno dei diritti dell'**infanzia**
sono stati i cambiamenti che hanno spinto in modo determinante
verso la costruzione del Sistema Integrato

i nidi, le sezioni primavera, le scuole dell'infanzia **non** sono una **risposta**
funzionale o generica ai bisogni (servizi di welfare)
ma sono soprattutto un **intervento** per favorire la migliore **crescita** dei bambini
nelle loro famiglie e nei loro ambienti di vita

ogni giorno il Sistema Integrato è chiamato a fare i conti
con il cambiamento **continuo** e spesso **radicale**

... potenzialità

al **centro** del progetto 0-6 si colloca il bambino con le sue **potenzialità**
da 0 a 6 anni avvengono importanti cambiamenti

dalla progressiva **autonomia** materiale alle prime forme di **linguaggio**,
alla prima **frequenza**, alla **relazione** sociale, al **gioco**

su queste basi si sono manifestati equivoci,
confondendo gioco, approccio ludiforme, attività strutturate



il documento si esprime in modo chiaro a favore del cosiddetto **gioco libero**, **aperto**, **non strutturato**, non perché debba essere lasciato alla libera e spontanea manifestazione dei bambini, ma perché è l'adulto che, con la sua attenta **osservazione**, deve cogliere gli **aspetti** apprenditivi del gioco, le **dinamiche** sociali, motorie, fisiche, in modo da farle crescere ed evolvere senza condizionarle dall'esterno

una corretta funzione di **regia** dell'ambiente di gioco, l'allestimento di **spazi**, la successione di **tempi** equilibrati rappresentano un ambiente di apprendimento ideale per la loro crescita armonica

... unitarietà

l'ambiente organizzativo di un nido o di una scuola costituisce un contesto educativo **unitario, coerente, coeso**

è l'insieme di tutte le diverse situazioni, opportunamente **ancorate**, che danno luogo ad un universo **olistico** ovvero dotato di un **unico** significato, capace di dare senso **unitario** alle diverse parti dell'insieme

contesto come universo olistico

... professionalità

lo 0-6 si presenta come un sistema ad alta **professionalità**,
in cui le esigenze dei bambini vanno prese in cura
da operatori particolarmente **qualificati**

tutti devono essere in possesso di **laurea**

va favorito l'**incontro** e l'**integrazione** tra gli operatori dei due settori

per favorire la qualificazione del personale sono previsti
appositi **coordinamenti pedagogici**
per svolgere funzioni di **supervisione** professionale,
formazione e **aggiornamento** permanente

quando si pensa all'educazione dei bambini più piccoli
non si deve avere in mente
un **impoverimento** o una **semplificazione** delle mansioni,
sviluppate magari con **buon senso** e **tatto**,
perché si tratta di una professione **ampia** e **completa**,
in cui vengono richiamate tutte le funzioni fondamentali
cura, accoglienza, regia, accompagnamento, mediazione,
incoraggiamento, progettazione



... governance

per l'**ideazione** di una riforma e la sua graduale **implementazione** servono **tempi lunghi**, **risorse qualificate**, **verifiche** costanti, **aggiustamenti** continui
è più semplice “**disegnare**” una riforma che **portarla a termine**

lo 0-6 introduce l'**assetto** di competenze tra i diversi attori istituzionali

- lo **Stato** provvede all'assegnazione di fondi di carattere generale, tramite il **Piano di azione nazionale pluriennale** (Fondo 0-6) per **consolidare, ampliare, qualificare** il sistema, estendendo i servizi educativi su **tutto** il territorio nazionale
- il **Ministero dell'Istruzione indirizza e promuove** con le Regioni e gli EE.LL. l'intero Sistema

- le **Regioni** definiscono gli **standard** strutturali, organizzativi, qualitativi dei servizi educativi; **disciplinano** le attività di autorizzazione, accreditamento, vigilanza effettuate dagli EELL; **individuano** le sanzioni da applicare per le violazioni accertate
- gli **EE.LL.** **autorizzano, accreditano, vigilano**, applicando le relative sanzioni, i soggetti privati per l'istituzione e la gestione dei servizi educativi, nel rispetto degli **standard** definiti dalle Regioni; delle norme sull'**inclusione** dei soggetti con **disabilità** e dei **contratti** collettivi nazionali di lavoro di settore

*è richiesto un livello articolato di governance
che impone sinergia e mediazione interistituzionale continue*

lo 0-6 è un **cantiere** appena **aperto** sotto il profilo **architettonico** e **pedagogico**
è un **disegno** che si ispira ad una visione tipica dei Paesi del Nord Europa
senza dimenticare le ottime **tradizioni** pedagogiche italiane ù
(Agazzi, Montessori, Malaguzzi)

il documento ha il pregio di **focalizzare** il disegno del Sistema Integrato,
in relazione ad **aspetti, attori, processi**, evidenziandone **intrecci e relazioni**,
e di fare **riflettere** sul **cambiamento** culturale
che si richiede agli **operatori**, all'**utenza**, ai **decisori politici** e ai **livelli amministrativi**

